



## La pandemia, l'emergenza

# Covid, la strage continua: 3 morti

►Dall'inizio di agosto 31 decessi, da febbraio sono 56 ►Appello di 12 sindaci a De Luca: «Riaprire ospedali»  
Altri sessanta contagiati, sfiorata quota mille positivi Mastella: «Umorismo nero, Salvini chiedi subito scusa»

### L'ESCALATION

#### Luella De Ciampis

Il Covid-19 uccide ancora. Sono tre i decessi registrati ieri al Rummo. A perdere la vita un 80enne di Ceppaloni, un 87enne di Paduli e un 86enne residente a Gioia Sannitica, centro in provincia di Caserta, in degenza nei reparti di Medicina interna, Pneumologia subintensiva e in area Covid. Sono 31, dunque, i decessi al «Rummo» dall'inizio di agosto, 18 quelli relativi a residenti nel Sannio, otto negli ultimi cinque giorni (sono 56 da febbraio). Dei 224 tamponi processati ieri in ospedale, 22 hanno dato esito positivo. Di questi, 12 rappresentano nuovi casi e 10 si riferiscono a conferme. Sono, invece, 99 (otto in meno di mercoledì) i pazienti in regime di degenza e nove i guariti dimessi ieri ma aumenta in modo esponenziale il numero dei residenti nel Sannio attualmente ricoverati: 65 contro i 34 provenienti da altre province. Si stanno riducendo in modo graduale gli accessi in pronto soccorso dalle altre province, ma stanno aumentando le ospedalizzazioni dei positivi. La quota dei contagiati sfiora quota 1000: il report quotidiano dell'Asl riferisce di 996 positivi, 60 in sole 24 ore. Ieri i sindaci di Castelpagano Giuseppe Bozzuto e di Colle Sannita Michele Iapozzuto, hanno comunicato rispettivamente cinque e sette nuovi contagi nei loro comuni, mentre il sindaco di Vitulano Raffaele Scarinzi ha riferito di 15 nuovi casi in 24 ore. Intanto, nella giornata di oggi, resteranno chiusi gli uffici comunali di Bonea, dove ieri sono state effettuate le operazioni di sanificazione.

#### LA LETTERA

Il sindaco di San Lorenzo Maggiore, Giuseppe Iannotti, portavoce di altri 11 primi cittadini del Sannio, scrive al governatore Vincenzo De Luca per chiedere l'immediata riapertura dell'ex ospedale «Maria delle Grazie» di Cerreto Sannita, dell'ospedale



IL NOSOCOMIO L'ospedale San Pio

«San Pio» di San Bartolomeo in Galdo e la messa a punto del «Sant'Alfonso Maria de' Liguori» di Sant'Agata de' Goti. Inoltre, i sindaci suggeriscono di usufruire delle strutture mediche del territorio per eseguire i tamponi che, al momento, gravano esclusivamente sull'Asl, creando disagi e disagi ai cittadini. A condividere e sottoscrivere la nota, i sindaci di Pietraraja (Pietro Torrillo), Torrecuso (Angelino Iannella), Paupisi (Antonio Colletta), Casalduini (Pasquale Iacovella), San Salvatore Telesino (Fabio Romano), Amorosi (Carmine Cacchillo), Guardia Sanframondi (Raffaele Di Lonardo), Morcone (Luigino Ciarlo), Bucciano (Domenico Matera), Bonea (Giampiero Raviezzo) e Forchia (Pino Papa).

#### IL BILANCIO

Il bilancio si sta facendo sempre più pesante con il trascorrere delle ore anche se a pagarne le conseguenze peggiori sono gli anziani, con patologie pregresse che, spesso, arrivano in pronto soccorso in condizioni già fortemente compromesse. «Purtroppo - spiegano i medici - lo stato di salute dei pazienti anziani, con altre patologie e con un sistema immunitario indebolito, precipita all'improvviso e quando arrivano in ospedale è già troppo tardi. Alla fine, non è più possibile stabilire con certezza se le cause dei decessi siano da attribuire al virus oppure al peggioramento delle condizioni generali dei pazienti e al cedimento di organi vitali, quali cuore, polmoni, reni. Quando il virus, fortemente resistente e debilitante, colpisce per-

sone che sopravvivono grazie a equilibri studiati al millimetro, attraverso la somministrazione di un cocktail di farmaci per controllare comorbilità, quali l'ipertensione, il diabete, le disfunzioni renali e quant'altro, senza considerare quelle cardiache e polmonari, il decesso spesso è legato ad arresto cardiaco, a embolia, a forme di nefriti che si aggiungono al Covid che diventa una concausa e non la causa principale della morte».

Intanto, la direzione strategica dell'ospedale Fatebenefratelli, nell'ottica di assicurare l'utenza e nel sottolineare che non ci sono focolai, comunica che «la struttura sanitaria effettua costantemente un'attività di screening e di monitoraggio dei collaboratori per tutelare la salute dei pazienti e degli operatori sanitari, mirata alla prevenzione di eventuali contagi e focolai da Covid-19. Nel pronto soccorso dedicato al Covid della struttura ci sono tre pazienti Covid in attesa di essere trasferiti in reparto. Per questo, vengono prese in debita considerazione anche le segnalazioni dei dipendenti in merito a contatti stretti con eventuali positivi, al di fuori dell'ambiente lavorativo, tenendo conto della catena di contatti e procedendo alle operazioni di screening».

#### LO SCONTRO

Infine, dura replica del sindaco Clemente Mastella sulle affermazioni del senatore Salvini che ironizza sul Covid in Campania. «Fare umorismo nero sulle vicende del Covid in Campania - dice - dà la misura mediocre della qualità umana e politica del senatore Salvini. Chieda scusa ai campani. Quanto ai dati e alle classificazioni, occorre il massimo di trasparenza da parte degli organi preposti, non per sfiducia nei loro confronti, ma per evitare di ascoltare le stupidate contro i campani del senatore Salvini. Nella Lega, il senatore era uno solo: Umberto Bossi. Capisco che lui avrebbe voluto che tutti i colori italiani fossero verdi, ma non è stato così e non sarà così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Telese Terme

## Famiglie in quarantena, attivo il servizio «Sos Comune»

Dando seguito alle indicazioni emerse dal primo incontro del Coc, è stato istituito presso il Comune di Telese Terme e sarà attivo da lunedì prossimo il servizio «Sos Comune» (3773244363), un numero telefonico per rispondere alle esigenze primarie e urgenti di una parte di popolazione, in modo particolare in questo periodo di emergenza da

covid-19. Disabili, anziani over 70, soggetti con patologie gravi e nuclei familiari isolati perché in quarantena, potranno usufruire di un servizio quotidiano di assistenza realizzato dal Comune, con il supporto dei volontari di Croce Rossa Italiana, Protezione Civile e Caritas. Le telefonate vengono smistate ai volontari che si

premurano di consegnare presso il domicilio dei richiedenti alimenti, medicinali e beni di prima necessità. Il servizio è dedicato a famiglie isolate (causa quarantena per Covid-19); anziani over 70; disabili; soggetti con patologie gravi. Solo se residenti a Telese Terme ed è attivo dalle 8.30 alle 12.30 da lunedì a sabato.

## Lo screening

## Asl, via ai tamponi al drive-in e postazioni nell'Alto Sannio

### L'INIZIATIVA

Dalla prossima settimana, nello spazio antistante il PalaTedeschi, a Benevento, saranno allestite tende/gazebo per effettuare i tamponi naso faringei, in modalità drive-in. Al lavoro il personale sanitario del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl, supportato dai militari dell'Esercito. Le persone saranno contattate dagli operatori del Servizio Epidemiologia. «Stiamo lavorando per affrontare le criticità e intensificare il numero di tamponi - dice il digi dell'Asl, Gennaro Volpe - Con il tracciamento dei casi è possibile ridurre notevolmente la diffusione del Covid-19. Oltre alla postazione allestita nel capoluogo stiamo predisponendo un potenziamento dello screening anche nell'ambito del Distretto Alto Sannio Fortore. Oltre alle postazioni per l'effettuazione dei tamponi, già attive in via Mascellaro e a Sant'Agata, la prossima settimana, presso gli ambulatori Asl di San Marco dei Cavoti, sarà operativa una équipe di sanitari per effettuare i tamponi rino-farin-



IL MANAGER Gennaro Volpe

gei ai residenti nell'Alto Sannio-Fortore, individuate dall'Asl». La notizia è stata accolta con favore dal consigliere regionale Erasmo Moratruolo: «In questi ultimi giorni caratterizzati dalle preoccupazioni per questa seconda ondata di contagi - dice - sono stato in costante contatto con il digi dell'Asl sollecitando l'attivazione di ulteriori punti in provincia nei quali poter effettuare tamponi. La notizia dell'allestimento di uno spazio per effettuare tamponi naso-faringei in modalità drive-in dimostra ancora una volta lo sforzo straordinario per costruire insieme un percorso strutturato che tenga conto delle necessità di cura e di sorveglianza sulla popolazione. Di grande importanza anche il potenziamento dello screening nell'area

dell'Alto Sannio-Fortore. Tutto questo va ad aggiungersi all'incessante lavoro fatto per implementare i posti letto e le terapie intensive che ha colmato solo in parte un ritardo ventennale di politiche per la sanità e la prevenzione, dalla disponibilità del personale medico e infermieristico alla capacità di elaborazione dei dati e del tracciamento».

### LA POLEMICA

Polemico l'ex assessore comunale Antonio Reale di Forza Italia: «Nota, con disappunto, che l'Asl di Benevento non comunica più le variazioni dei contagi, dei ricoveri e delle guarigioni per singolo paese, ma diffonde solo, peraltro a tarda sera, un bollettino generico con i casi del giorno. Non capisco il motivo per cui si debba abbandonare un modello che ha funzionato, tra le poche cose che in Asl hanno funzionato in questo periodo, spiace dirlo. Tra file chilometriche e cittadini chiusi in casa a oltranza, in una situazione in cui tuttavia, la provincia ha un numero di casi che oscilla tra l'1 e il 2 per cento di quelli che si registrano giornalmente in Campania, i vertici Asl dovrebbero fornire diverse spiegazioni ai cittadini. La critica esula dal lavoro che quotidianamente medici e infermieri portano avanti sul campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Raccolta fondi Comune-Confindustria per regalare pc e sim dati alle scuole

### L'INIZIATIVA

Comune e Confindustria insieme per una raccolta fondi che prende il nome di «Dad» (Dona Alternative Digitali), progetto nato da una idea dell'amministrazione, sollecitata da diverse aziende associate a Confindustria Benevento. Si tratta di una iniziativa che ha come obiettivo quello di acquistare computer portatili e connessioni alla rete (con carte sim e abbonamenti semestrali), da donare alle scuole di Benevento affinché possano offrirle, in comodato d'uso gratuito, agli studenti più bisognosi. «Abbiamo già sperimentato positivamente la formula della raccolta fondi con la Campagna 'Una Lista per la Vita', - dichiara Filippo Liverini, presidente di Confindustria Benevento - grazie alla quale abbiamo raggiunto una considerevole ci-



fra da destinare all'azienda ospedaliera San Pio per l'acquisto di dispositivi medici. Oggi il nostro sguardo è rivolto ai giovani che possono apprendere solo tramite la didattica a distanza. Non a caso abbiamo utilizzato proprio l'acronimo «Dad» per lanciare la nostra nuova campagna in risposta a un appello del sindaco di Benevento, Clemente Mastella». «Ai giovani, già duramente provati da questa situazione pandemica - dichiara Clemente Mastella - vogliamo garantire l'op-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Musei e mostre, scatta la chiusura La Provincia nomina l'esperto Rotili

### LO STOP

Da oggi fino al 3 dicembre, l'intera rete museale della Provincia di Benevento resta chiusa al pubblico, così come sono sospese tutte le mostre in atto presso gli Istituti culturali dell'ente. Lo comunica il presidente della Provincia, Antonio Di Maria che ha firmato il relativo provvedimento, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal governo centrale con il decreto del presidente del Consiglio Giuseppe Conte del 3 novembre volto a prevenire il contagio da Covid 19. In particolare, il provvedimento di Di Maria concerne le attività del Museo del Sannio, con l'annesso chiostro di Santa Sofia, la sezione storica e monumentale presso la Rocca dei Rettori, il Museo Arcos, il complesso del Sant'Ilario a Port' Au-



rea, il Musa, il Geobiolab e la biblioteca provinciale «Antonio Mellusi». Stesso discorso non solo per i siti museali provinciali, ma anche per le esposizioni in corso. Per quanto concerne le mostre, il presidente Di Maria sottolinea come non possa più essere visitata quella intitolata «Nel segno di Manara» allestita nel capoluogo nelle sale espositive della Rocca dei Rettori. Proprio quest'ultima, secondo il programma originariamente previsto e annunciato, avrebbe

dovuto essere visitabile fino alla fine di novembre, con chiusura fissata al 29, ultima domenica del mese. Di Maria, inoltre, ha anche fatto sapere che, nella giornata di oggi, sarà ufficializzato il nome del nuovo direttore scientifico del Museo del Sannio - sarà Marcello Rotili - scelto tra le personalità che hanno risposto alla specifica manifestazione di interesse avanzata dalla Rocca attraverso un avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio «on line» dell'ente nello scorso mese di ottobre.

Subito dopo la firma del provvedimento di conferimento dell'incarico, nella stessa mattinata, alle 10.30, nella sala consiliare della Rocca dei Rettori, il presidente presenterà ufficialmente il nuovo direttore scientifico del Museo del Sannio nel corso di un incontro che avverrà nel pieno rispetto dei protocolli anti-Covid 19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA